

DOMENICA 31 GENNAIO 2016



FESTA DELLA FAMIGLIA

PROGRAMMA

H. 10.30 **S. MESSA ANIMATA CON RINNOVO VOTI** "Piccole Suore della Sacra Famiglia"
E RINNOVO PROMESSE MATRIMONIALI

H. 14.30 **RITROVO IN ORATORIO** per un momento di preghiera in cappellina

H. 15.00 **GIOCONO ORGANIZZATO DALLA POLISPORTIVA SAN MARCO**
ANIMAZIONE PER I PIU' PICCOLI

H. 16.30 **MERENDIAMO IN COMPAGNIA E ALLEGRIA**



Tutte le Messe saranno animate sul tema "famiglia" e ci sarà il rinnovo delle promesse matrimoniali



SABATO 30 GENNAIO 2016
ANNO GIUBILARE DELLA MISERICORDIA

VIGILIA FESTA DELLA FAMIGLIA

DALLE H. 15.30 ALLE H 17.00

Il Cardinale Angelo Scola incontra le famiglie del nostro decanato

Presso la Basilica di S Ambrogio a Milano
Ritrovo comunitario alle h 14.15 alle fermate di
Cologno centro e Vimodrone

Alle h 20.45

In Teatro San Marco

Momento di preghiera e proiezione del film "**Chiamatemi Francesco**"

Il film è indicato per ragazzi a partire dalle scuole medie. Per i piccoli e' previsto apposito intrattenimento con animatori

Parrocchia

Ss. Marco e Gregorio

- Vicolo S. Marco, 3 20093 COLOGNO MONZESE
- tel. 02. 2542006 segreteria@sanmarcoegregorio.it
- www.sanmarcoegregorio.it
- 24 gennaio 2016 Comunicazioni fraterne n. 4 anno 3



Carissimi, vi segnalo le due pagine interne che illustrano come è possibile lucrare "l'indulgenza" nel Giubileo della misericordia invitandovi a leggerle attentamente. Iniziando la settimana che precede la festa della Santa Famiglia che celebreremo domenica prossima, rac comando ad ogni famiglia di pregare perché diventino un luogo di educazione alla vita cristiana soprattutto nel chiedere e donare reciproco perdono. Il programma specifica come la nostra Parrocchia intende viverla. Infine la Giornata della solidarietà di oggi mi stimola a segnalare un sito OCCHI sul SOCIALE, uno strumento di comunicazione della Pastorale Sociale e il Lavoro.
<http://www.occhisulsociale.it/> d Bruno

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 25

07.30 MESSE PLURITENZIONALI
08.30 MESSE PLURITENZIONALI
17.30 MESSE PLURITENZIONALI

Martedì 26

07.30
08.30 FLAVIANO CAPPELLETTI
17.30 MASSIMO-CHIARA-GIUSEPPE

Mercoledì 27

07.30 FILIPPO TUMMINELLI
08.30 GIUSEPPE-GISELLA-ANGELO
17.30 GIACOMO-CATERINA-TOMMASO

Giovedì 28

07.30
08.30 MICHELE MASIELLO
17.30 NICOLINA LEOTTA

Venerdì 29

07.30 KELLY e SALVATORE FORTUGNO
08.30 GIACOMO e MARIA DOSSI
17.30 GIACOMO TRAPANI

Sabato 30

08.30 MARIO MAINO
18.00

Domenica 31 FESTA S. FAMIGLIA

Sir 44,23-45, 1c.2-5 / Salmo 111(112) /
Ef 5,33-6,4 / Mt 2,19-23

La Messa delle ore 11.00 al Quartiere Stella sarà celebrata solennemente nella memoria liturgica di S. Giovanni Bosco cui è dedicata la Cappellina.

OGGI 24 GENNAIO

Giornata diocesana della solidarietà

Come lo scorso anno la nostra Parrocchia rispondendo alla richiesta del nostro Cardinale invita tutti a dare il proprio contributo. Esso sarà raccolto al termine di ogni Messa, e verrà devoluto al "Fondo di solidarietà" che la Diocesi utilizza per aiutare le persone nel reinserimento lavorativo.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

DEFUNTI

FUSCO Francesco a. 82

totale 7



Durante la celebrazione del Giubileo della misericordia di quest'anno la Chiesa offre a chi intende viverlo come occasione di conversione al Signore la possibilità di "lucrare" l'indulgenza plenaria. Per aiutarci a capire con il cuore della Chiesa, e quindi efficacemente tutto questo, la nostra Diocesi ci offre queste considerazioni che riproduciamo.

Arcidiocesi di Milano



L'INDULGENZA NELL'ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

Cara sorella, caro fratello nel Signore, su invito di papa Francesco e con la Chiesa che è mistero di comunione stai celebrando il Giubileo della Misericordia. Come saprai, in occasione dell'Anno Santo della Misericordia è possibile ricevere il dono dell'Indulgenza.

Come dice il termine, l'Indulgenza è segno dell'amore "indulgente" di Dio per noi. Grazie a questo amore misericordioso noi facciamo esperienza della piena redenzione dal peccato e dalle sue conseguenze.

Potrai ottenere l'Indulgenza:

- ♦ **entrando in una delle Chiese giubilari, attraversando la Porta della Misericordia e fermandoti in preghiera (recitando la preghiera composta da papa Francesco) e rinnovando la professione di fede (proclamando il Credo);**

Attraversando la Porta della Misericordia ricorderai a te stesso che Gesù è "la porta delle pecore" (cf. Gv 10,7): grazie a lui si entra nella vita dei redenti, scaturita dal suo sacrificio d'amore. Con la recita del Credo esprimerai personalmente la tua fede, sorgente di vita eterna.

- ♦ **oppure compiendo un'opera di misericordia corporale o spirituale.**

L'opera di misericordia è testimonianza del tuo desiderio di convertirti all'amore di Cristo e di renderlo presente nel mondo. Le opere di misericordia corporali sono: dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi, alloggiare i pellegrini, visitare i malati, visitare i carcerati, seppellire i morti. Le opere di misericordia spirituali sono: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste pregare Dio per i vivi e per i morti.

Accompagnerai queste azioni, nello stesso giorno o nei giorni vicini:

- ♦ **con la celebrazione del Sacramento della Penitenza e la partecipazione all'Eucaristia**

- ♦ **e con la preghiera secondo le intenzioni del Papa (il Padre nostro e l'Ave Maria).**
Con il Sacramento della Penitenza ricevi il perdono dei peccati e nell'Eucaristia giungi al vertice dell'incontro con il Signore Gesù, nostra pace e riconciliazione. La preghiera per il Sommo Pontefice testimonia la tua comunione con tutta la Chiesa e il tuo desiderio di contribuire alla sua opera di salvezza universale.

Potrai ottenere l'Indulgenza a favore di te stesso (ma non di altre persone viventi).

Ogni peccato, particolarmente il peccato grave, seppure realmente perdonato nel Sacramento della Penitenza, reca con sé delle conseguenze personali e comunitarie che permangono nel tempo. Lo sappiamo per esperienza. C'è una "pena temporale" che ci "sentiamo addosso" a seguito del peccato commesso: il peso del disordine morale e del condizionamento, il peso del rimorso, il peso delle conseguenze sugli altri. Tutto questo domanda di essere risanato. La potenza della misericordia di Dio opera questa guarigione personale profonda proprio attraverso l'Indulgenza. L'Indulgenza del Giubileo è detta "plenaria" perché destinata, dal punto di vista di Dio, a riscattare pienamente il peccato e le sue conseguenze. Di essa tuttavia noi facciamo esperienza nella forma sempre temporale o storica, legata cioè alla nostra condizione attuale. Succede così, purtroppo, che il peccato venga da noi nuovamente compiuto e abbia nuovamente bisogno di perdono e di guarigione interiore. Per questo l'Indulgenza può essere ricevuta più volte in vita.

Potrai domandarla come dono di Dio anche a favore di un defunto.

Ciò che la fede ci permette di sapere della condizione dei nostri morti è che sono vivi nel Signore e sono giunti a lui con il carico delle loro opere. Presentandosi a lui conterà la capacità di bene dimostrata in vita. Essa consentirà di gustare lo splendore della gloria di Dio. Le conseguenze del male commesso, le ferite lasciate dalle colpe, la sensazione di indegnità, tutto ciò sarà assunto dal Padre della misericordia. Da qui egli partirà per compiere in noi un'opera di trasfigurazione: diventeremo così simili a lui e potremo vederlo così come egli è (cf. 1Gv 3,2). In questo senso c'è una "pena" da riscattare anche per i defunti, un peso di cui liberarsi, un rinnovamento da compiere. È la realtà del "Purgatorio". Per la misteriosa solidarietà che deriva dall'appartenere alla Comunione dei Santi, noi che siamo ora vivi possiamo contribuire alla piena santificazione di quanti sono defunti. La Messa di suffragio, l'invocazione della Madre di Dio e dei Santi a favore dei defunti, l'Indulgenza richiesta per loro, sono i modi con cui la Chiesa rende possibile questa opera di carità a favore di quanti sono entrati nel riposo eterno.

Sappi che i malati o chiunque altro non possa uscire dalla propria abitazione per seri motivi riceveranno l'Indulgenza offrendo a Dio la propria sofferenza e preghiera, ricevendo la Comunione o partecipando alla santa Messa e alla preghiera comunitaria anche attraverso i mezzi di comunicazione.

Vivi con profonda fede questo momento. Compi il gesto che ottiene l'Indulgenza riconoscendovi un segno della grande misericordia del Signore per te e per tutti. Sii grato a lui per questo dono che ti rinnova interiormente e può contribuire alla piena redenzione di tanti fratelli e sorelle in Cristo.